



DECRETO DEL PRESIDENTE N. 116 DEL 10/08/2026

OGGETTO

BANDO PER LA CONCESSIONE DELLE BORSE DI STUDIO PER L'A.S. 2026/2027
(LEGGE REGIONALE N. 26/2001, D.LGS N. 63/2017, LEGGE N. 448/1998)

IL PRESIDENTE

Viste:

- la Legge 10 marzo 2000 n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione” e ss.mm.;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” ed in particolare l’art. 1 comma 88;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159 del 5/12/2013 con il quale si è approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell’Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e successive modificazioni e integrazioni;

Richiamato il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 63, recante “Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lettera f) della legge 13 luglio 2015, n. 107” e in particolare:

- l’articolo 9, che, al comma 1, istituisce presso il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca il Fondo Unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio;
- l’articolo 9 che, al comma 4, dispone che con decreto del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell’art. 8 del Dlgs 28/08/1997 n. 281, vengano determinati annualmente l’ammontare degli importi erogabili per la borsa di studio, nonché le modalità per l’erogazione della borsa di studio;

Viste:

- la Legge regionale 30 giugno 2011, n. 5 “Disciplina del sistema regionale dell’istruzione e formazione professionale”;
- la Legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 51, lett. e);
- la Legge regionale 8 agosto 2001, n. 26 “Diritto allo studio ed all’apprendimento per tutta la vita Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10”, ed in particolare l’articolo 4 “Borse di studio”, che stabilisce:
 - ✓ al comma 4 che la Giunta regionale individui i beneficiari delle borse di studio e l’importo massimo erogabile, eventualmente differenziato per ordine e grado di scuola frequentata e per fasce di reddito;
 - ✓ al comma 5 che la Giunta regionale, a garanzia di uniformità di trattamento nella concessione dei benefici di legge agli aventi diritto, determini le modalità attraverso le quali le Province, d’intesa con i Comuni, provvedono all’assegnazione delle borse di studio, anche avvalendosi della collaborazione delle scuole;

Richiamate:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 24 del 24/06/2025 avente per oggetto "Indirizzi regionali per il diritto allo studio per gli anni scolastici 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028, ai sensi della L.R. n. 26/2001 e in particolare il paragrafo 4.2) "Benefici alle famiglie" dell'Allegato 1) alla stessa, nel quale viene stabilito che, per rendere disponibili alle famiglie e agli studenti i benefici per il diritto allo studio, la Giunta regionale, con propri atti e a seguito dei processi di collaborazione interistituzionale, provvederà a:
 - ✓ stabilire i criteri e i requisiti per l'accesso ai benefici e definire la percentuale di maggiorazione per le borse di studio finanziate a valere sulle risorse regionali per le studentesse e gli studenti meritevoli e per le studentesse e gli studenti con disabilità certificata ai sensi della normativa vigente;
 - ✓ quantificare annualmente il valore dei benefici in funzione del numero degli aventi diritto e delle risorse disponibili, individuando eventuali importi differenziati per fasce di reddito e/o per ordine di scuola frequentata;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale di Reggio Emilia n. 35 del 27/11/2025 di approvazione degli "Indirizzi per il diritto allo studio scolastico .Triennio 2025-2027. Anni scolastici 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028 (L.R. 8 agosto 2001, n. 26 - Attuazione della Deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n.24/2025)" in cui si dichiara che per il triennio 2025-2027 *"ci si impegna come sistema istituzionale a sostenere e garantire gli investimenti necessari nella piena collaborazione e valorizzazione del ruolo e del contributo delle autonomie per promuovere pari opportunità e il pieno diritto a scegliere e intraprendere percorsi formativi e professionali attraverso interventi finalizzati a ridurre e contrastare le disparità e a rimuovere gli ostacoli di natura economica e sociale sostenendo, attraverso benefici economici, le famiglie e i giovani"*;

Considerato che la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1229 del 20/07/2026 "Requisiti di accesso e criteri per la concessione dei benefici del diritto allo studio: borse di studio e contributi per i libri di testo per l'anno scolastico 2026/2027 (L.R. n. 26/2001, D.A.L. n. 24/2025, D.lgs. n. 63/2017, Legge n. 448/1998)":

- richiama in particolare i seguenti obiettivi prioritari degli Indirizzi regionali della programmazione 2025-2027 indicati al paragrafo 4.1 dell'Allegato 1) alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 24/2025:
 - ✓ garantire l'equità e la parità di trattamento, attraverso l'adozione su tutto il territorio regionale di criteri uniformi per la concessione dei benefici, così da ridurre i divari e assicurare pari diritti a parità di condizioni;
 - ✓ assicurare l'universalità dell'accesso: i benefici saranno riconosciuti a tutti gli studenti idonei, superando la logica delle graduatorie e modulando l'entità del beneficio in relazione al numero dei beneficiari e alle risorse disponibili;
 - ✓ valorizzare un uso integrato e strategico delle risorse regionali, statali ed europee, per costruire una programmazione unitaria e complementare, capace di ampliare sia la platea dei destinatari sia la tipologia degli interventi, con una visione di sistema che moltiplichi l'impatto pubblico attraverso servizi efficaci e benefici concreti;

- richiama la convenzione, sottoscritta in data 06/07/2026 (Rep. RPI 06/07/2026.0000338.U) - ai sensi della D.G.R. n. 1073/2026 , tra la Regione Emilia-Romagna e l'Azienda Regionale per il diritto agli studi superiori (di seguito ER.GO) per attività di supporto istruttorio in materia di edilizia scolastica e di istruzione di competenza della Regione, ai sensi dell'art. 19 c. 3 bis della L.R. 15/2007 e ss.mm.ii.;
- rinvia a propri successivi atti la definizione degli importi delle borse di studio regionali e ministeriali in esito ai dati definitivi validati dalle Province/Città Metropolitana di Bologna in funzione del numero degli aventi diritto e delle risorse che si renderanno disponibili, nonché l'assegnazione a favore delle Province/Città Metropolitana di Bologna delle risorse regionali;
- individua quali beneficiari delle misure a sostegno del diritto allo studio gli studenti e le studentesse, che si trovano in disagiate condizioni economiche, iscritti ai percorsi dell'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione di età non superiore a 24 anni, precisando che tale limite non si applica agli studenti e alle studentesse disabili certificati ai sensi della Legge n. 104/1992;
- prevede che la Provincia avvii le procedure riferite alla concessione delle borse di studio per l'a.s. 2026/2027 nel rispetto dei requisiti e dei criteri stabiliti nell'Allegato 1 alla sopracitata DGR1229/2026, ricorrendo al supporto di ER.GO attraverso la gestione informatizzata delle domande e delle istruttorie, in un'ottica di semplificazione del procedimento e di uniformità sul territorio regionale delle procedure di concessione dei benefici;

Ritenuto pertanto opportuno approvare il bando allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale vengono recepiti i criteri e le modalità per la concessione delle borse di studio per l'anno scolastico 2026/2027 con la seguente tempistica:

- **dal 4 settembre 2026 al 23 ottobre 2026 (ore 18:00):** presentazione delle domande esclusivamente *on line* attraverso l'applicativo ER.GO <https://scuola.er-go.it>;
- **entro il 12 novembre 2026:** validazione da parte delle Scuole/Enti di formazione dei dati contenuti nell'applicativo;
- **entro il 18 dicembre 2026:** conclusione dell'istruttoria da parte delle Province sui dati contenuti nell'applicativo riferiti alle domande di borse di studio;

Dato atto che gli oneri derivanti dall'allegato bando saranno quantificabili solo a consuntivo del processo di determinazione del complessivo fabbisogno da parte della Provincia;

Individuato la Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 nella Dott.ssa Monica Tognoni, Responsabile dell'U.O. Diritto allo Studio del Servizio Sicurezza sismica, Edilizia e Programmazione scolastica;

Visto il parere favorevole del Dirigente del Servizio Sicurezza sismica, Edilizia e Programmazione scolastica in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Visto il parere favorevole della Dirigente del Servizio Bilancio, in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare il bando contenente i criteri e le modalità di concessione dei benefici delle borse di studio per l'a.s. 2026/2027, in allegato, parte integrante e sostanziale del presente decreto, così come stabilito con deliberazione della Giunta Regionale n. 1229 del 20/07/2026;
- di dare atto che il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Parere di regolarità tecnica;
- Parere di regolarità contabile.
- Bando per l'attribuzione delle borse di studio per l'a. s. 2026/2027.

Reggio Emilia, lì 10/08/2026

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma